



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Ambientiamoci

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.
Area: Educazione e promozione ambientale.

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO: Aumentare nella popolazione dei cinque Comuni attuatori, in particolare nei 2.587 ragazzi dai 6 ai 13 anni, la conoscenza delle tematiche ambientali e, specificamente, della raccolta differenziata dei rifiuti.

Indicatori:

Indicatore 1: avviare sportelli informativi rivolti alla cittadinanza in ognuno dei sei Comuni attuatori, garantendo un monte ore appropriato per fornire informazioni ambientali ai cittadini, alle famiglie e alle imprese, inerenti soprattutto la raccolta differenziata dei rifiuti.

Indicatore 2: elaborare ed attuare negli ISC dei Comuni coinvolti attività di educazione ambientale, con un programma rivolto agli alunni, in collaborazione con i dirigenti, il corpo docente e gli operatori scolastici, le famiglie, con il coinvolgimento dei partner progettuali nell'elaborazione ed esecuzione.

Indicatore 3: creare e migliorare l'offerta e la fruizione su Internet, garantendo che in ogni sito comunale siano presenti ed aggiornate pagine dedicate all'informazione ambientale, in particolare sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
AZIONI E ATTIVITÀ'	ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI DEL SCN
<p>1. Networking, logistica e pianificazione dei nuovi servizi e attività</p> <p>1.1. Mappatura degli stakeholder coinvolgibili nel progetto (in quanto destinatari, partner, committenti, fornitori, ecc.): si procederà ad una mappatura completa di tutti i soggetti pubblici e privati, persone fisiche e persone giuridiche in grado di fruire o dare un apporto significativo alle attività di progetto, ripartiti in:</p> <p>1.1.1.Mappatura agenzie educative: sarà steso un elenco di tutte le altre agenzie educative e aggregative del territorio e dei relativi referenti, in quanto potenziali inviati dei giovani: scuole, parrocchie, palestre ecc.;</p> <p>1.1.2.Mappatura delle agenzie significative per le attività ambientali del territorio, uffici municipali, Asl, Enti regionali e provinciali, ecc.;</p> <p>1.2. Pianificazione della comunicazione: si predisporranno strategie, misure e materiali necessari al contatto e coinvolgimento degli stakeholder sopra individuati;</p> <p>1.2.1.Definizione del cliente per differenti target comunicativi (cittadini, scuole, associazioni, interlocutori amministrativi ecc.);</p> <p>1.2.2.Costruzione dei prodotti per la comunicazione (eventi, testi, brochure, volantini, poster, pagine ed inserzioni per il web e i social network);</p> <p>1.3. Elaborazione worksheet (tabelle settimanali) e programmazione annua delle diverse linee di attività: si tratta di strutturare i piani settimanali delle nuove linee di attività per l'intera durata dell'anno, e di programmare anche gli eventi straordinari quali feste, partecipazione ad eventi, convegni, ecc.;</p> <p>1.4. Implementazione delle azioni di consultazione, coordinamento e contatto con gli insegnanti, educatori, referenti territoriali: si raccoglieranno feedback, suggerimenti e proposte di modifica alla programmazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione agli incontri di avvio progetto - Partecipazione a stesura documenti di progetto e allestimento strumenti - Attività di segretariato: calling e recalling telefonici, stesura di schede di follow-up dei colloqui telefonici - Partecipazione a riunioni - Collaborazione alla stesura del piano comunicativo - Collaborazione nella realizzazione dei prodotti comunicativi (testi, brochure, volantini, poster, inserzioni web ecc.) - Affiancamento agli staff comunali negli incontri con scuole, Associazioni, ecc.; - Logistica di progetto (invii materiali, spedizioni, diffusione dei materiali ecc.)

2. Creazione e gestione degli Sportelli informativi ambientali rivolti alla cittadinanza

2.1. Individuazione e gestione di spazi ed attrezzature per la creazione di sportelli informativi aperti ai cittadini.

2.1.1. Individuazione di informazioni e prassi comunicative presso gli Uffici comunali, con i funzionari ed i tecnici preposti;

2.1.2. Elaborazione, stampa e divulgazione di materiali della comunicazione;

2.1.3. Costruzione database dei target, delle tematiche ambientali del territorio, generali e specifiche;

2.1.4. Stesura di un programma di apertura settimanale e individuazione di eventuali spazi di approfondimento e partecipazione ad eventi territoriali, convegni, scambi;

2.2. Erogazione di informazioni alla cittadinanza

2.2.1. Elaborazione e divulgazione di strumenti informativi informatici e/o cartacei da fornire ai cittadini;

2.2.2. Creazione e diffusione di un questionario conoscitivo rivolto ai cittadini sulle tematiche ambientali, in particolare sulla raccolta differenziata dei rifiuti;

2.2.3. Acquisizione e divulgazione di notizie utili sul territorio, provenienti dai cittadini, da associazioni o da referenti territoriali;

2.3. Gestione dei dati inerenti l'affluenza e le attività svolte dallo Sportello

2.3.1. Acquisizione, aggiornamento e gestione dei dati delle attività svolte dallo Sportello: utenza, frequenza, notizie acquisite ed erogate, partecipazione ad eventi territoriali, nuove informazioni inserite in database, aggiornamento delle pagine dedicate sul sito Internet comunale;

2.3.2. Creazione e divulgazione di un report mensile sulle attività svolte.

- Collaborazione con funzionari e tecnici degli Uffici comunali nella individuazione e gestione delle informazioni e delle prassi comunicative
- Collaborazione alla elaborazione e erogazione delle informazioni ai cittadini con gli staff dei Comuni e degli enti partner
- Collaborazione per la gestione dei dati inerenti affluenza e attività svolte
- Collaborazione nella acquisizione e gestione di notizie utili sul territorio
- Partecipazione ad incontri e riunioni
- Collaborazione con il web master per la creazione e gestione di pagine sui siti Internet comunali

<p>3. Attività di educazione ambientale nelle scuole</p> <p>3.1. Elaborazione di un programma di educazione ambientale da proporre ed attuare negli ISC del territorio comunale di riferimento</p> <p>3.1.1. Avvio e mantenimento di contatti con dirigenti scolastici, insegnanti, rappresentanti dei genitori per l'acquisizione e condivisione di idee sui programmi da attuare;</p> <p>3.1.2. Gestione di un database dei contatti e degli incontri avvenuti nelle scuole;</p> <p>3.1.3. Collaborazione con gli enti partner di progetto per l'elaborazione del programma di intervento nelle scuole;</p> <p>3.1.4. Raccolta e gestione di materiali utili da utilizzare nelle scuole (cancelleria, materiale di recupero, giochi, ecc.);</p> <p>3.2. Attuazione degli interventi di educazione ambientale nelle scuole</p> <p>3.2.1. Creazione e gestione del programma degli interventi, da condividere con il personale scolastico, gli enti partner e le famiglie;</p> <p>3.2.2. Elaborazione di report sulle attività svolte nelle classi e sugli incontri avuti con i referenti</p> <p>3.3. Verifica e riprogrammazione degli interventi nelle scuole</p> <p>3.3.1. Attività di verifica ed eventuale riprogrammazione degli interventi nelle scuole</p> <p>3.3.2. Riunioni ed incontri di verifica con i referenti scolastici e gli enti partner;</p> <p>3.3.3. Elaborazione di un report a conclusione delle attività svolte in ogni singola scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla elaborazione dei programmi di educazione ambientale da proporre alle scuole - Affiancamento agli staff dei Comuni e degli enti partner nella preparazione ed attuazione degli interventi di educazione ambientale nelle scuole - Partecipazione ad incontri e riunioni - Collaborazione per la gestione dei dati inerenti le attività svolte - Collaborazione alle attività di verifica e riprogrammazione - Collaborazione nella creazione e stesura dei report sulle attività nelle scuole
---	---

<p>Azione 4: Chiusura del progetto</p> <p>4.1. Analisi quantitativa dei risultati conseguiti;</p> <p>4.2. Analisi qualitativa dei risultati conseguiti;</p> <p>4.3. Definizione situazione di arrivo del territorio e nuova analisi del contesto alla luce dei risultati conseguiti;</p> <p>4.4. Definizione delle misure di follow up da intraprendere e nuova progettazione 2020.</p>	<p>- Partecipazione a incontri di chiusura progetto</p>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto **6**

Numero di posti senza vitto e alloggio **0**

Numero posti senza vitto e alloggio **6**

Numero posti con solo vitto **0**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e e	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMUNE DI MONTEPRANDONE	MONTEPRANDONE	VIA LIMBO,2	4093	1	TOMASSINI ALESSIO	29/10/1972	TMSLSS72R29H769Y	IVANA VOLPI	06/12/1956	VLPVNI56TH321I
2	COMUNE DI OFFIDA	OFFIDA	VIA ROMA, 15	16415	1	SANTORI IRIS	18/04/1974	SNTRS174D58H769X	IVANA VOLPI	06/12/1956	VLPVNI56TH321I
3	COMUNE DI CASTEL DI LAMA	CASTEL DI LAMA	VIA CARRAFO, 22	8898	2	FICCADENTI GIOVANNA	30/09/1965	FCCGNN65P70H769L	IVANA VOLPI	06/12/1956	VLPVNI56TH321I

4	COMUNI DI COLLI DEL TRONTO	COLLI DEL TRONTO	P.ZZA GARIBALDI, 1	28722	1	NESPECA GIANFILIPPO	30/05/1953	NSPGFL53E30C331I	IVANA VOLPI	06/12/1956	VLPVNI56TH321I
5	COMUNE DI RIPATRANSONE	RIPATRANSONE	P.ZZA XX SETTEMBRE, 1	53668	1	PEROZZI SANDRO	26/06/1961	PRZSDR61H26A044T	IVANA VOLPI	06/12/1956	VLPVNI56TH321I

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio: partecipare nei tempi e con le modalità concordate, rispettando gli orari, l'ambiente, i modelli e le regole della realtà dell'ente ospitante; garantire la riservatezza riguardo alle conoscenze e applicazioni relative a programmi e organizzazioni dell'ente ospitante; garantire la riservatezza riguardo alle conoscenze relative a storie e situazioni del target

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: come da allegato "Criteri di selezione accreditati"

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: In riferimento all'esperienza di servizio civile equiparata allo svolgimento di un tirocinio, si intende attribuire allo stesso, un numero di crediti che verrà poi riconosciuto tramite uno specifico accordo con l'Università;

Eventuali tirocini riconosciuti: In riferimento all'accordo stipulato tra Regione Marche e le Università di Ancona, Urbino, Camerino e rinnovato anche per l'anno in corso (Vedi allegato accordo), si intende far riconoscere l'attività svolta quale tirocinio, per quei volontari che sono iscritti ai corsi di laurea attinenti l'attività di servizio civile, questo attraverso un accordo specifico per singolo volontario

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

La partecipazione al progetto e alle sue attività, la fruizione della formazione generale e della formazione specifica nei loro singoli moduli, producono lo sviluppo delle seguenti conoscenze, certificate in prima istanza (cioè a conclusione del progetto) dall'ente di servizio civile proponente con attestato specifico.

Il volontario in servizio civile acquisirà attraverso la partecipazione al progetto le seguenti competenze certificabili:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio;
- competenze sociali e civiche: queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica;
- competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione;
- Conoscenze acquisite con la formazione specifica: Esperienze di eccellenza nell'ambito dello sviluppo ecosostenibile allo scopo di individuare le informazioni sensibili da presentare come modelli riproducibili; Elementi di ecologia al fine di far comprendere il sistema ambiente e le relazioni e interazioni tra le sue singole parti; Aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio al fine di far conoscere i fattori perturbativi dell'ambiente naturale; Tecniche di comunicazione al fine di comunicare in maniera efficace i principi di conservazione e tutela del territorio e delle risorse naturali; Tecniche di conduzione di gruppi e aule al fine di educare e formare con successo i più giovani sulle tematiche di rispetto dell'ambiente; Tecniche di apprendimento al fine di essere in grado di formare in maniera attiva i destinatari delle azioni di educazione ambientale; Legislazione e normativa tecnica locale, nazionale ed internazionale (ONU, UE, Stato Nazionale, Regione) relativa lo Sviluppo Sostenibile; Principi del modello teorico dei tre pilastri della sostenibilità (ecologico, economico, socio-culturale) per poterlo utilizzare come strumento di analisi/valutazione e/o di sostegno alla programmazione di qualunque azione/processo/prodotto materiale ed immateriale.

Ai fini del curriculum dette conoscenze saranno attestate dall'ente proponente e dagli enti partner del progetto

Competenze : Utilizzo e conoscenza dei principi e delle tecniche di ripresa fotografica certificato dall'Associazione "Cinefotoclub" con rilascio di attestato di partecipazione al Corso di fotografia valido ai fini del Curriculum Vitae;

Competenze: Università di Urbino: L'Università di Urbino riconosce le competenze e professionalità acquisite dai volontari in servizio civile che svolgono il progetto nel Comune di Ripatransone.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo 1 Presentazione dell'Ente (6 ore)

Formatore: Meri Caponi

-la mission, la rete di relazioni sul territorio

-l'organizzazione del lavoro, delle attività e dei servizi

-i progetti in corso di realizzazione e la rete di collaborazioni

-cenni sulla sicurezza nei posti di lavoro

Modulo 2: Educazione ambientale

(10 ore)

Formatore: Renato Cocci Grifoni Esperienze di eccellenza nell'ambito dello sviluppo ecosostenibile; Elementi di ecologia; Aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio al fine di far conoscere i fattori perturbativi dell'ambiente naturale; Legislazione e normativa tecnica locale, nazionale ed internazionale (ONU, UE, Stato Nazionale, Regione) relativa lo Sviluppo Sostenibile; Principi del modello teorico dei tre pilastri della sostenibilità (ecologico, economico, socio-culturale) per poterlo utilizzare come strumento di analisi/valutazione e/o di sostegno alla programmazione di qualunque azione/processo/prodotto materiale ed immateriale.

Modulo 4: Lavorare con i gruppi dei bambini (16 ore)

Formatore: Meri Caponi Acquisire le conoscenze necessarie per lavorare con i gruppi dei bambini; facilitare la comunicazione tra di loro; tecniche di animazione; l'educazione tra pari; -la programmazione delle attività: obiettivi, metodi, risorse necessarie; -la conduzione di un gruppo

Modulo 5: Tecniche per la comunicazione efficace (6,25 ore)

Codice RT0172-MD-2007-W attraverso FAD MARLENE

Acquisire le conoscenze necessarie per comunicare consapevolmente, attraverso la trattazione di argomenti afferenti a diverse situazioni comunicative (non verbale, telefonica, scritta)

Modulo 6: Il ruolo del/della volontario/volontaria in servizio civile e relazione d'aiuto (16 ore)

Formatore: Meri Caponi

-gli ostacoli nella relazione con la diversità - -

-la gestione conflitti-

-emozioni e problematiche relazionali: senso di colpa, collusione, burn-out, tranfert e controtrasfert;

-l'osservazione e l'ascolto attivo -

-la sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta

Modulo 7: Tecniche di ricerca attive del lavoro

Formatore: Sabina Santori (13 ore) Le attività proposte da questo percorso sono finalizzate a facilitare l'inserimento lavorativo attraverso informazioni, canali, strumenti e tecniche per la ricerca attiva. Da un lato, si cercherà di agevolare e sostenere l'accesso al mondo del lavoro, stimolando un atteggiamento proattivo; dall'altro si faciliteranno i processi di scelta e di transizione lavorativa attraverso un progetto di sviluppo professionale.

AREE DI CONTENUTO

- Definire un obiettivo lavorativo

- Sviluppare tecniche di ricerca attiva del lavoro

- Prepararsi a sostenere colloqui/prove di selezione

- Conoscere normativa e contratti di lavoro

- Conoscere i servizi per il lavoro (centri per l'impiego, società interinali, ecc.)

- Reperire e valutare le opportunità lavorative

- Monitorare criticamente l'andamento della ricerca

Modulo 8: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (8 ore)

Formatore: Graziano Franchi La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi

- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto

- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione

Durata: 75,25 ore

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero